

Mozione n. 505

presentata in data 24 ottobre 2024

a iniziativa del Consigliere Latini

Iniziative a sostegno degli operatori balneari delle Marche

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

VISTO

Il decreto legge n.131 del 16 settembre 2024 concernente “Disposizioni urgenti per l’attuazione di obblighi derivanti da atti dell’Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano” con il quale si introducono, tra le altre, disposizioni in materia di concessioni demaniali marittime, lacuali e fluviali per finalità turistico-ricreative e sportive;

CONSIDERATE

le criticità esposte da Associazioni di Categoria, Amministrazioni locali e gestori di balneari in sede di confronto avvenuto martedì 10 settembre 2024 presso la Sala Bastianelli di Palazzo delle Marche riguardo ai diversi punti della riforma, in particolare sull’inadeguatezza del periodo di cinque anni per i quali spetterebbe ai gestori la remunerazione sugli investimenti fatti, periodo fortemente caratterizzato da incertezza sul futuro, sia a causa della pandemia Covid-19 sia per la paura derivata dai conflitti internazionali, sulla non considerazione del valore commerciale, di impresa e degli investimenti fatti dagli attuali gestori nella totalità degli anni di gestione, sulla difficoltà che le amministrazioni affronterebbero nella gestione delle gare di appalto in quanto sprovviste per la maggior parte di personale adeguato presso l’Ufficio del demanio;

VALUTATE

le enormi problematiche che risulterebbero dall’approvazione del decreto-legge così come attualmente formulato, senza tenere conto del fatto che per la quasi totalità degli attuali gestori balneari questa attività rappresenta la principale fonte di reddito e senza considerare, qualora non venisse loro rinnovata la concessione, gli enormi danni che verrebbero provocati a livello lavorativo, sociale e turistico.

IMPEGNA

Il Presidente della Giunta Regionale:

- a farsi portavoce presso il Governo nazionale, in particolare nell’ambito della Conferenza Stato Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano delle istanze e delle problematiche esposte dalle Associazioni di Categoria, dalle Amministrazioni e dai gestori dei balneari delle Marche;
- a farsi promotore di tutte le iniziative necessarie al fine di modificare i punti critici del decreto-legge, in particolare riconoscendo il giusto valore d’impresa dei balneari, ampliando la finestra temporale dei cinque anni per gli investimenti soggetti ad equa remunerazione da parte del concessionario entrante nei confronti del concessionario uscente;
- a promuovere la definizione in tempi brevi di un quadro normativo avanzato che disciplini i criteri per l’accesso alle gare per le nuove concessioni, tra i quali potrà essere valutata la possibilità del project financing allo scopo di valorizzare gli investimenti effettuati, le professionalità acquisite e la qualità dei servizi.
- a sollecitare il completamento dell’opera di mappatura delle coste prevista dalla legge 118/2022 affinché venga recepita dall’Unione Europea.